



*Il Ministro dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Roma, 24 luglio 2014

Caro Presidente,

prima della pausa estiva, desidero portare a conoscenza Tua e della CRUI la cornice di riferimento entro la quale il Ministero sta procedendo a definire i provvedimenti di maggiore interesse per il sistema universitario da rendere definitivi nel corso del mese di settembre p.v.

Fondo di finanziamento ordinario 2014.

L'obiettivo del Ministero è quello di individuare nel Decreto Ministeriale di assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario del 2014 criteri che consentano di giungere ad una assegnazione complessiva per ciascun ateneo che, rispetto all'anno 2013, assicuri un livello di salvaguardia pari al **-3,5%**. È, viceversa, auspicabile che l'incremento massimo del FFO 2014 rispetto all'anno precedente possa essere per alcuni Atenei realmente significativo.

La struttura del FFO 2014, sarà così definita:

- **Quota base: 75% del FFO** complessivo, di cui:
 - 20% attribuito in proporzione al costo standard per studente in corso.
 - 80% attribuito in proporzione a alla quota base FFO 2013.

Costo standard per studente in corso:

Si tratta della novità più rilevante dei nuovi criteri di riparto del FFO per la quale la prossima settimana verrà convocata una riunione con i referenti CRUI. La proposta definitiva sarà quindi sottoposta all'ANVUR per il previsto parere e al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il concerto, per essere recepita nel Decreto Interministeriale da varare nel mese di settembre p.v.

Ai fini dell'utilizzo del costo standard per il riparto della quota base del FFO, si propone una introduzione progressiva di tale criterio che andrà a regime nel 2018 secondo la gradualità di seguito indicata.

Anno	% quota base FFO	Peso Costo std studente in corso	Peso Quota base anno precedente
2014	75%	20%	80%
2015	75%	40%	60%
2016	75%	60%	40%
2017	70%	85%	15%
2018	70%	100%	0%

- **Quota Premiale:** sarà fissata da subito al **18%** del FFO complessivo di cui:
 - 4/5 attribuiti in relazione ai risultati della VQR e delle Politiche reclutamento.
 - 1/5 attribuiti in relazione ai Risultati della didattica.

- **Intervento perequativo** (tra 1,5% e 2,5% del FFO): anche tenuto conto dell'introduzione del costo standard, tale intervento sarà particolarmente importante nel 2014 in quanto destinato primariamente ad assicurare la copertura delle spese fisse di personale di ruolo e a garanzia delle soglie di variazione del FFO. È inoltre intenzione del Ministero utilizzare tale intervento per compensare gli squilibri finanziari relativi alla situazione degli atenei con ex Policlinici Universitari a gestione diretta.

Punti Organico 2014: Assegnazione prevista per settembre 2014 a seguito di DPCM di revisione dell'articolo 7 del d.lgs 49/12.

Nel mese di settembre sarà definito anche il DPCM che rivede alcuni punti dell'articolo 7 del d.lgs 49/2012. Tale provvedimento è propedeutico all'attribuzione del contingente assunzionale degli atenei. L'obiettivo sarà quello di:

- a) assicurare a ciascun ateneo una quota base in termini di Punti Organico per le assunzioni pari al 30% delle cessazioni dell'anno precedente.
- b) per gli atenei con indicatori di bilancio virtuosi ($< 80\%$ Spese Personale e ≥ 1 Indicatore sostenibilità economico finanziaria) attribuire un margine assunzionale aggiuntivo (25%) proporzionale alla distanza di ciascun ateneo dal tetto massimo delle spese di personale, valorizzato in relazione al costo medio caratteristico del Punto Organico di ateneo.
- c) al termine delle assegnazioni di cui ai punti precedenti e in caso di superamento del limite massimo nazionale di sistema (nel 2014 pari al 50% delle cessazioni dell'anno 2013) saranno proporzionalmente ridotti i contingenti assunzionali di cui al precedente punto b).

In aggiunta a quanto sopra si informa che è intenzione di questo Ministero intervenire sui seguenti ulteriori punti:

- convocare prima della pausa estiva il tavolo tecnico che affronti le problematiche di Medicina anche con riferimento allo schema tipo delle convenzioni alle quali devono attenersi le università e le regioni per regolare i rapporti in materia di sanità.
- porre una particolare attenzione al tema dei requisiti di docenza previsti per le Università non statali nell'ambito di una riflessione complessiva, che riguarderà anche le Università statali, sui processi di accreditamento e di valutazione ex post della didattica.

Mi auguro che tali informazioni possano essere di supporto a chiarire lo scenario di riferimento dell'anno 2014. Confidando nella fattiva collaborazione della CRUI sui temi in parola, l'occasione mi è gradita per salutarti cordialmente.

Stefania Giannini
